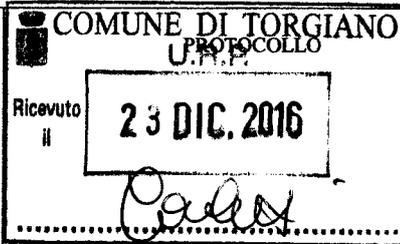




COMUNE DI TORGIANO

Provincia di Perugia
AREA URBANISTICA
e S.U.A.P.E.



Permesso di Costruire <i>(ai sensi artt. 119, 120, 121, 123 L.R. 1/2015)</i>	BOLLO € 16,00	DATA DECORRENZA TERMINI _____
		NUMERO PRATICA

IRRICEVIBILE (art. 123, comma 3, L.R. 1/2015)

DATI RELATIVI AI RICHIEDENTI

1) (Persona fisica)	Il/la sottoscritto/a		
	Cognome	Nome	
Comune di nascita	Data di nascita	Codice fiscale/Partita IVA	
Comune di residenza	Via e n. civico		
Tel./Cell.	E-mail/P.E.C.		
2) (Persona giuridica)	La società		
	Denominazione o Ragione sociale WILSIDER s.p.a.		
	Sede legale Torgiano, zona industriale di Miralduolo, civ. 56	Partita IVA 00553400540	
	rappresentata legalmente dal Sig.		
Cognome	dott. CECCARELLI	Nome	GILDO
Comune di nascita	Data di nascita	Codice fiscale/Partita IVA	
Perugia	7 aprile 1953	CCC GLD 53D07 G 478 C	
Comune di residenza	Via e n. civico		
Perugia	Frazione Ponte San Giovanni, via Alessandro Manzoni, civ. 56		
Tel /Cell.	E-mail/P.E.C.		

Al Responsabile del S.U.A.P.E.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN OGGETTO

viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data _____ (Eventuale - Art. 122 L.R. 1/2015)

RICHI E

IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI OPERE

(Descrivere la tipologia delle opere in progetto in conformità a quanto riportato al punto 1 dell'allegata dichiarazione asseverata del progettista incaricato, in riferimento all'art. 119 della L.R. 1/2015)

- Nuova costruzione
- Ristrutturazione urbanistica
- Interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole (art. 91, comma 13 della L.R. 1/2015 con le modalità ivi previste)
- Modifica delle destinazioni d'uso secondo quanto disciplinato all'art. 155, comma 4, lettera b) e fatto salvo a quanto previsto all'art. 118, comma 2, lettera e) della L.R. 1/2015
- Ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comporti modifiche del sedime e della sagoma
- Opere previste dall'art. 75, comma 6 della L.R. 1/2015 finalizzate alla riqualificazione degli edifici esistenti

Riguardanti i seguenti immobili:

unità immobiliare capannone _____ (Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato), ubicata _____

Terreno ubicato in: _____

Censiti ai vigenti:

Nuovo Catasto Terreni

Foglio	Particella

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

Foglio	Particella	Sub
5	505	

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché gli interventi, le disposizioni connesse, i vincoli e la quantificazione certificata del contributo di costruzione, sono specificati nella Dichiarazione asseverata e negli allegati ed elaborati progettuali richiesti dalle vigenti normative, di cui il/i sottoscritto/i ne ha/hanno preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato

Cognome dott. ing. PAPARELLI		Nome GIOVANNI	
nato a Perugia		il 15 settembre 1968	
Codice fiscale/ P.IVA PPR GNN 68P15 G 478 Q			
Residente in Bastia Umbra		Via/loc. Piazza Cavour, civ. 18	
E-mail/PEC (obbligatoria) giovanni.paparelli@ingpec.eu		Telefono/Cell. 075/80011830	
Iscritto all'albo/collegio de	Ordine degli Ingegneri	Della Provincia di	Perugia
		Al n.	1348

In materia di vincolo idrogeologico, scarichi reflui non recapitanti in fognatura, assetto idraulico (artt. 127 e 128, L.R. 1/2015)

Cognome		Nome	
nato a		il	
Codice fiscale/ P.IVA			
Residente in		Via/loc.	
E-mail/PEC (obbligatoria)		Telefono/Cell.	
Iscritto all'albo/collegio de		Della Provincia di	
		Al n.	

Il/i sottoscritto/i, consapevole/i che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

A T T E S T _____

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 445/2000)

1. Di essere :

- proprietario dell'immobile oggetto della presente istanza
 titolare del seguente diritto reale sull'immobile oggetto della presente istanza _____
 legale rappresentate della Società _____
Con sede in _____ Via _____ n. _____
Codice fiscale _____ P.IVA _____
Proprietaria dell'immobile oggetto della presente istanza

(Qualora siano interessate aree o immobili pubblici dovrà essere allegata l'autorizzazione o altra documentazione equipollente dell'ente proprietario)

2. Che la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 155 della L.R. 1/2015 in quanto: (Indicare eventuali titoli abilitativi o autocertificazioni per epoca ante 1967)

vedi dichiarazione precedenti edilizi.

(IL PRESENTE CAMPO DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE COMPILATO PENA L'IRRICIEVIBILITÀ DELL'ISTANZA)

3. Che l'immobile

- non è stato oggetto di condono edilizio
 è stato oggetto di condono edilizio definito con titolo in sanatoria n. _____ del _____;

4. Che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. _____ del _____;

5. Che la data di inizio dei lavori, il nominativo del Direttore dei lavori e dell'impresa saranno comunicati al Comune nei termini e con gli elementi previsti all'art. 121 della L.R. 1/2015

6. Che per le opere oggetto della presente istanza, le somme relative al contributo di costruzione come quantificate nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista:

- saranno corrisposte in un'unica soluzione (allegare eventuale ricevuta);
 saranno corrisposte in modo rateale, nei termini previsti dalle disposizioni comunali (allegare prima del ritiro del permesso ricevuta di avvenuto pagamento dell'acconto e fidejussione a garanzia delle somme rateizzate comprensiva delle eventuali sanzioni)

7. Che le opere di urbanizzazione primaria e secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. _____ del _____;

8. Di essere a conoscenza che il titolo abilitativo acquisito con la presente istanza, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni dalla data di inizio ai sensi dell'art. 121 della L.R. 1/2015.

A L L E G _____ alla presente istanza

- attestazione concernente il titolo di legittimazione
 dichiarazione del progettista cui al comma 1 dell'art. 123 della L.R. 1/2015 corredata dagli elaborati progettuali ed allegati ivi indicati
 scheda riepilogativa dei vincoli apposti con il P.R.G. Parte Strutturale, adottato con D.C.C. 41/2013, a firma del progettista
 certificazione del progettista rispetto all'importo da versare degli oneri concessori
 i seguenti assenti, pareri, autorizzazioni di cui all'articolo 113, comma 4 della L.R. 1/2015:
 parere della competente Azienda U.S.L. n. _____ del _____, nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della L.R. 1/2015;

- parere dei Vigili del Fuoco n. _____ del _____, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio n. ovvero
- istanza di SCIA cui al D.P.R. 151/2011;
- parere dell'autorità idraulica competente, ove previsto, per gli interventi ricompresi nei piani di bacino per l'assetto idrogeologico e dalle relative normative regionali ai sensi dell'art. 128 della L.R. 1/2015 ovvero
- ricevuta della richiesta del parere medesimo del _____;
- elaborati progettuali in triplice copia per l'acquisizione del parere;
- assenti in materia di servitù viarie e aeroportuali n. _____ del _____;
- assenso in materia di usi civici;
- autocertificazione in merito ai requisiti dell'impresa agricola ai sensi del comma 1, lettera b) dell'art. 88 della L.R. 1/2015;
- autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 111 della L.R. 1/2015 n. _____ del _____;
- parere/assenso in materia di interventi su beni culturali ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004 n. _____ del _____
- autorizzazione sismica cui all'art. 202 della L.R. 1/2015 n. _____ del _____ ovvero
- si riserva di acquisirla prima dell'inizio dei lavori;
- documentazione in materia di deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità e per interventi di non rilevanza ovvero
- si riserva il deposito prima dell'inizio dei lavori;
- documentazione inerente l'asservimento dei terreni e di vincolo della destinazione d'uso dell'edificio cui all'art. 114, comma 10 della L.R. 1/2015 (con consapevolezza che ove tali documenti, registrati e trascritti non siano completi, il permesso non è rilasciabile);
- si riserva di presentare il progetto degli impianti (precisare _____), contestualmente alla comunicazione di agibilità (art. 114, comma 9 della L.R. 1/2015);
- si riserva di presentare al Comune ed all'ARPA Umbria, contestualmente all'inizio lavori, la dichiarazione terre e rocce da scavo

A L L E G A altresi
alla presente istanza

- a) **le seguenti autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni di cui all'art. 113, comma 4 della L.R. 1/2015:**
- certificazione in data _____ in materia di vincolo idrogeologico cui al R.D. n. 3267/1923 (art. 127 della L.R. 1/2015) le cui verifiche sono di competenza del comune
- certificazione in data _____ in materia di scarichi al suolo delle acque reflue cui all'art. 127 della L.R. 1/2015
- certificazione in data _____ in materia igienico-sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della L.R. 1/2015
- certificazione in data _____ in materia di assetto idraulico (P.A.I.) ai sensi dell'art. 128 della L.R. 1/2015
- scheda di classificazione dell'edificio ai sensi dell'art. 248, comma 1, lettera b) della L.R. 1/2015
- b) **la seguente documentazione:**

- ricevuta versamento diritti di segreteria pari ad € _____ (vedi tabella diritti di segreteria sul sito comunale: www.comunc.torgiano.pg.it/ Uffici e servizi comunali/Area Urbanistica-S.U.A.P.E./Modulistica). Tale versamento potrà essere effettuato nelle seguenti modalità:

- **tramite bollettino sul c/c n. 11184066 intestato a "Comune di Torgiano – Servizio Tesoreria" o bonifico postale con le seguenti coordinate:**

POSTA	ABI	CAB	C.C.	CIN	CODICE IBAN
POSTE ITALIANE S.P.A. Filiale di Torgiano	07601	03000	11184066	U	IT35U0760103000000011184066

- **tramite bonifico bancario con le seguenti coordinate:**

BANCA	ABI	CAB	C.C.	CIN	CODICE IBAN
CASSE DI RISPARMIO DELL'UMBRIA Filiale di Deruta - Sportello di Torgiano	06315	38422	10000046007	N	IT95N063153842210000046007

- CD contenente tutti i file progettuali in formato PDF (obbligatorio)
- monetizzazione standards urbanistici
- procura ad agire in nome e per conto degli aventi titolo
- le seguenti ricevute di trasmissione inerenti ad ulteriori richieste di parere/altra documentazione:

Ai fini del procedimento del permesso di costruire

RICHIEDE _____

- con separata istanza l'autorizzazione paesaggistico-ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 sulla base della documentazione progettuale allegata (procedimento separato: utilizzare la modulistica scaricabile dal sito del Comune di Torgiano: [www.comune.torgiano.pg.it / Uffici e servizi comunali/ Area Urbanistica-S.U.A.P.E./Modulistica](http://www.comune.torgiano.pg.it/ Uffici e servizi comunali/ Area Urbanistica-S.U.A.P.E./Modulistica))
- di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non allegate alla presente richiesta ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione (comma 5, art. 113 della L.R. 1/2015), come di seguito elencati:

SI IMPEGNA :

- * A trasmettere al Comune:
 - 1) la comunicazione della data di inizio lavori completa di tutti i dati (imprese, ulteriori figure professionali, ecc..) e la documentazione richiesta dalle vigenti normative (art. 121, comma 3, L.R. 1/2015);
 - 2) la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate;
 - 3) la certificazione di fine lavori corredata dalla documentazione richiesta (comma 4, art. 137, L.R. 1/2015)
 - 4) la comunicazione di agibilità o la dichiarazione cui all'art. 137, comma 3 della L.R. 1/2015
- * A trasmettere almeno 3 giorni prima dell'inizio della realizzazione delle opere, il nominativo del direttore dei lavori, dell'impresa nonché i dati cui all'art. 121, comma 3 della L.R. 1/2015
- * Ad esporre sul luogo dei lavori la tabella prescritta dalla vigente normativa in materia;
- * A trasmettere agli organi competenti, il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari, ai sensi della vigente normativa;
- * A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano spazi pubblici;
- * A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda U.S.L. competente per le verifiche ed i provvedimenti di spettanza;
- * A tenere in cantiere copia del permesso di costruire e della documentazione allo stesso allegata;
- * Ad effettuare gli adempimenti in materia di contributo di costruzione a seguito della richiesta del responsabile del procedimento prevista al comma 8 dell'art. 123 della L.R. 1/2015.

Le opere del premesso di costruire debbono essere iniziate entro un anno dal rilascio del titolo o dalla formazione del silenzio – assenso e il termine per l'ultimazione dei lavori non può superare quattro anni dalla data di inizio lavori (art. 121, comma 2 L.R. 1/2015)

DICHIARA :

che ogni comunicazione inerente la pratica dovrà essere inviata (scegliere una delle tre opzioni, è obbligatorio inserire almeno un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.):

<input checked="" type="checkbox"/>	a_ sottoscritt_ al seguente recapito di posta elettronica certificata (P.E.C. richiedente): <u>gildo.ceccarelli@wilsider.com</u>
	ed al tecnico al seguente recapito di posta elettronica certificata (P.E.C. tecnico): <u>giovanni.paparelli@ingpec.eu</u>
<input type="checkbox"/>	a_ sottoscritt_ al seguente recapito di posta elettronica (mail richiedente): _____
	ed al tecnico al seguente recapito di posta elettronica certificata (P.E.C. tecnico): _____
<input type="checkbox"/>	<u>esclusivamente al tecnico</u> , delegandolo espressamente ad ogni adempimento relativo alla presente pratica, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C. tecnico): _____

Con la firma della presente si autorizza il Comune di Torgiano a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi ai compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario per rispondere alla richiesta di intervento che li riguarda, in osservanza del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali.

TORGIANO, li 05/12/2016

Proprietario/avente titolo/Altro ¹

¹ Allegare copia documento di identità del/i proprietario/i e/o aventi titolo

COMUNE DI TORGIANO
Provincia di PERUGIA
Area Urbanistica e S.U.A.P.E.

Indicazioni per la compilazione:

*Cancellare le parti e le caselle non compilate e non barrate
in quanto non pertinenti all'istanza*

**DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA
ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE**

(Art. 123, comma 1, L.R. 1/2015)

Il/La sottoscritto/a **dott. ing. GIOVANNI PAPARELLI**

(Cognome e nome)

Perugia

(Luogo di nascita)

15 settembre 1968

(Data di nascita)

Bastia Umbra, piazza Cavour, civ. 18

(Indirizzo)

075/8011830

(Telefono/Cellulare)

palmiro.paparelli@ingpec.eu

(E-MAIL/PEC OBBLIGATORIA)

in qualità di progettista abilitato/a iscritto/a **Ordine degli Ingegneri**

(Collegio od Ordine di appartenenza)

con il numero di iscrizione **1348**

codice fiscale **PPR GNN 68P15 G 478 Q**

con riferimento alla istanza per il rilascio di Permesso di costruire presentata da **WILSIDER s.p.a.**

in qualità di: proprietario/i titolare/i del seguente diritto reale sull'immobile _____

legale rappresentante della società _____

come da dichiarazione/documentazione allegata all'istanza di permesso relativa ad interventi da eseguirsi nel Comune di

Torgiano

Via **zona industriale di Miralduolo**

n. **56**

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- b) le norme prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di Perugia;
- c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia e dei Regolamenti Regionali;
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia.

Accertato che l'immobile oggetto di intervento:

- non è stato interessato da domanda di condono edilizio
- è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (L. 326/2003 e L.R. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. _____ del : _____;
- non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. _____ del _____;
- che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso di costruire, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio;
- Che la destinazione d'uso in atto dell'immobile è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 2 della L.R. 1/2015;

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data _____ ai sensi dell'art. 122 della L.R. 1/2015

DICHIARA

AREE DI TUTELA, VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

l'immobile (o l'area) è soggetto ai seguenti vincoli:

	SI	NO	ALLEGATO
Monumentale (art.21 D.Lgs. 42/2004)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paesaggistico- ambientale (D.Lgs. 42/2004) D.M. 15/01/1993	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paesaggistico- ambientale (D.Lgs. 42/2004) in itinere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aree di studio (art. 16 c. 9 NTA P.S.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ambientale ml. 30 PTCP – ml. 100 PUT (acque boschi) – verifica crinali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Idrogeologico (RD 3267/23 – LR 28/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aeroportuale (Ppe regionale)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Provincia (fascia di rispetto parere viario)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anas (fascia di rispetto)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cimiteriale (art. 34 R.E. T.U. leggi sanitarie e successive)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Parere vigili interno (viabilità, accesso, recinzioni, commercio)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Antincendio (D.M. 16/02/1982 e s.m.i. e D.P.R. 151/2011)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano Assetto Idrogeologico fascia "A" fascia "B"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano Assetto Idrogeologico zona deperimetrata (Fornaci)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Parere Azienda U.S.L (art. 114, comma 7, LR 1/2015)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fascia di rispetto impianti a rischio di incidente rilevante (Ferriera)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vincolo archeologico (art. 16 quinques NTA PS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Parere elettromagnetismo (cabine elettrodi antenne, verifica piano)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Florovivaistico (art. 16 sexies NTA PS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

1. DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 che l'intervento è riconducibile fra gli interventi elencati dalla L.R. 1/2015 all'art. 119, comma 1, lettera (obbligatorio):

- a) nuova costruzione
- b) di ristrutturazione urbanistica
- c) sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91, comma 13 della L.R. 1/2015 con le modalità ivi previste
- d) di modifica delle destinazioni d'uso secondo quanto previsto all'art. 155, comma 4, lettera b) della L.R. 1/2015 e fatto salvo quanto previsto all'art. 118, comma 2, lettera e) della L.R. 1/2015
- e) di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio
- f) di cui all'art. 75, comma 6 della L.R. 1/2015 finalizzati alla riqualificazione degli edifici esistenti

Descrizione:

AMPLIAMENTO MAGAZZINO PER PRODOTTI SIDERURGICI.

come ulteriormente dettagliato negli elaborati progettuali allegati;

1.2 che l'intervento interessa la zona omogenea o ambito DA
di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G.

Istruttoria tecnica (OBBLIGATORIA)
(volumi/sup., altezze, distanze, confini, strade, fabbricati, standards)

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Nuova costruzione | <input type="checkbox"/> Sopraelevazione |
| <input type="checkbox"/> Ristrutturazione | <input type="checkbox"/> Cambio d'uso con opere) |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | |
| <input type="checkbox"/> Volume di progetto mc. _____ | <input type="checkbox"/> Volume consentito mc. _____ |
| <input type="checkbox"/> S.U.C. di progetto _____ | <input type="checkbox"/> S.U.C. consentita _____ |
| <input type="checkbox"/> Superficie di progetto _____ | <input type="checkbox"/> Superficie consentita _____ |
| <input type="checkbox"/> Altezza di progetto ml. _____ | <input type="checkbox"/> Altezza di norma ml. _____ |
| <input type="checkbox"/> Distanza strada di progetto ml. _____ | <input type="checkbox"/> Distanza strada di norma ml. _____ |
| <input type="checkbox"/> Distanza confini di progetto ml. _____ | <input type="checkbox"/> Distanza confini di norma ml. _____ |
| <input type="checkbox"/> Distanza fabbricati di progetto ml. _____ | <input type="checkbox"/> Distanza fabbricati di norma ml. _____ |
| <input type="checkbox"/> T.U. Norme Regolamentari | |
| <input type="checkbox"/> Standards urb. di progetto (verde) mq. _____ | <input type="checkbox"/> Standards di norma mq. _____ |
| <input type="checkbox"/> Standards urb. di progetto (parcheggi) mq. _____ | <input type="checkbox"/> Standards di norma mq. _____ |
| <input type="checkbox"/> Parcheggi privati _____ | |
| <input type="checkbox"/> Monetizzazione _____ | |
| <input type="checkbox"/> Parcheggi aggiuntivi (art. 15 c. 10 NTA PO Zona B) _____ | |
| <input type="checkbox"/> Cisterna recupero acqua | |
| <input type="checkbox"/> Fotovoltaico | |
| <input type="checkbox"/> Solare termico | |
| <input type="checkbox"/> Sistema filtraggio parcheggi (oltre 50 posti auto) | |

Pratica di variante inizio lavori in data _____ (obbligatorio)

2. CONFORMITÀ URBANISTICA DEL PROGETTO

2.1

- è conforme alle prescrizioni del P.R.G. vigente ed adottato di cui alle N.T.A ed in particolare agli artt. che disciplinano la destinazione d'uso consentita;
- è conforme alle prescrizioni del Regolamento comunale/regionale per l'attività edilizia vigente relative al calcolo delle superfici utili coperte, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. vigente o della variante al P.R.G. adottata con atto del C.C. n. in data
- rispetta le prescrizioni del P.T.C.P. della Provincia di Perugia sia vigente che adottato aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- è conforme alle disposizioni di leggi e norme regolamentari nazionali e regionali che disciplinano l'attività edilizia

2.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;

- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto G.C./C.C. n. in data e relativa convenzione;
- è effettuato, in assenza di Piano Attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della L.R. n. 1/2015 (interventi su edifici esistenti);
- non è in contrasto con le prescrizioni del Piano Attuativo o della variante al Piano Attuativo adottato con atto C.C. n. in data
-

3. CONFORMITÀ AI PIANI DI SETTORE

3.1 che l'intervento non è interessato da piani di settore;

3.2 che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano stralcio di assetto idrogeologico, di cui alla L. 183/1989 ed al D.L. 180/1998 convertito in L. 267/1998 e denominato PAI (Piano Assetto Idrogeologico del Fiume Tevere) approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 [Fascia <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alla classificazione acustica comunale (L. 447/1995 – Regolamenti Regionali – Classificazione acustica approvata con D.C.C. n. 23 del 28/05/2008)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disciplina aree sensibili all'inquinamento elettromagnetico – Piano approvato con D.C.C. n. 23 del 28/05/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e/o Regolamenti Comunali (specificare)

4. CONFORMITÀ IN MATERIA DI STANDARDS URBANISTICI

4.1 che l'intervento non comporta la modifica degli standard urbanistici

4.2 che l'intervento comporta la modifica degli standards urbanistici in quanto prevede nuovo insediamento:

- residenziale, produttivo (anche agricolo) servizi (**ampliamento magazzino prodotti siderurgici**)
- cambio destinazione d'uso da a

per i quali i relativi standards urbanistici sono reperiti ed indicati negli elaborati progettuali ai sensi del T.U. Regolamento Regionale

- le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.
- le relative aree sono monetizzate in tutto in parte ai sensi delle norme regolamentari cui art. 246, comma 1 della L.R. 1/2015 ed il relativo importo è versato tramite bollettino c/c postale n. 11184066 intestato a Comune di Torgiano – Servizio Tesoreria per l'importo di € (vedi art. 5 delle N.T.A. Parte Operativa)

4.3 che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalle norme regolamentari cui all'art. 246, comma 1 della L.R. 1/2015

4.4 che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalle norme regolamentari citate nell'art. 246, comma 1 della L.R. 1/2015 la cui consistenza è valutata ed individuata negli elaborati progettuali

DICHIARA ALTRESÌ

5. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA TECNICA ED IN MATERIA DI SICUREZZA:

5.1 (Normativa sismica)

- che l'intervento non rientra nelle disposizioni cui al Titolo VI, Capo VI della L.R. 1/2015 in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che l'intervento rientra nelle disposizioni cui al Titolo VI, Capo VI della L.R. 1/2015 in quanto sono previste opere sulle parti strutturali;
- l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 202 della L.R. 1/2015 rilasciata con prot. n. del e si allega copia dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Perugia;
- l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 202 della L.R. 1/2015 e copia della relativa autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Perugia verrà presentata unitamente alla comunicazione di inizio lavori
- è stato effettuato, ai sensi dell'art. 204 della L.R. 1/2015, deposito del progetto presso la Provincia con prot. n. del e si allega copia dello stesso;
- l'intervento non rientra tra quelli obbligati ad autorizzazione sismica o deposito dei progetti cui agli artt. 202-204 della L.R. 1/2015

5.2 (Norme di sicurezza antincendio)

- che l'intervento non è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco
- che l'intervento è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco e che per lo stesso ne consegue l'obbligo del certificato Prevenzione Incendi e a tali fini si allega il relativo parere n. _____ del _____
- si trasmette al Comune, ai sensi del comma 6 dell'art. 123 della L.R. 1/2015, la documentazione necessaria come da elenco allegato per acquisire il relativo parere
- che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza ISPESL (ex ENPI), UNI e CEI ed altre norme tecniche e direttive CEE relative ad opere ed impianti tecnologici e di conseguenza saranno rispettate le relative disposizioni

6. DICHIARAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI (Compilare ALLEGATO B ai sensi del D.M. 37/2008 e della L. 10/1991 e ss.mm.ii.)

7. CONFORMITÀ IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- 7.1 che l'intervento:
- non è soggetto è soggetto
- alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche (L. 13/1989 e D.M. 36/1989)

- 7.2 allegato schema grafico eliminazione barriere architettoniche/relazione (**obbligatoria per i locali aperti al pubblico**).

8. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ NORME IGIENICO - SANITARIE:

- 8.1 che l'intervento rispetta le norme relative alla igienicità e salubrità degli ambienti di vita e di lavoro non conducibili alla casistica cui al comma 7, art. 114 della L.R. 1/2015 nonché al regolamento comunale per l'attività edilizia vigente come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali
- si allega:
- parere Azienda U.S.L. n. 1
 - Copia richiesta parere Azienda U.S.L. del _____
 - Documentazione in duplice copia per acquisizione del parere Azienda U.S.L. n. 1

- 8.2 che trattandosi di intervento di edilizia residenziale, commerciale, direzionale, turistico-produttiva, servizi, attività agricola, escluse le attività zootecniche e di trasformazione dei prodotti agricoli ai sensi dell'art. 114, comma 7 della L.R. 1/2015 nonché al regolamento comunale per l'attività edilizia vigente ed in particolare:
- le altezze di ciascun locale rispondono ai requisiti previsti (vedi elaborato);
 - le dimensioni di ciascun locale/monolocale rispondono ai requisiti previsti (vedi elaborato);
 - il rapporto aeroilluminante in ciascun locale risponde ai requisiti previsti (vedi elaborato);
 - l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici cui all'art. 156 della L.R. 1/2015 e ne

rispetta le relative condizioni e limitazioni (vedi elaborato);

- viene allegato il parere dell'Azienda U.S.L. competente ai fini della deroga cui al comma 2 dell'art. 156 della L.R. 1/2015;
- si richiede di acquisire il parere dell'Azienda U.S.L. competente fini della deroga cui al comma 2 dell'art. 156 della L.R. 1/2015 (vedi elaborati);
- l'intervento ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale ed è conforme alla relativa normativa cui al R.D. 1265/1934 ed all'art. 28 della L. 166/2002 (vedi elaborato);
- l'intervento non ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale (vedi elaborato);
- l'intervento è conforme alle disposizioni ancora vigenti in materia del Regolamento Edilizio Comunale.

9 SUSSISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

9.1 che l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali

9.2 che l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto sulla base dell'atto d'obbligo sottoscritto in data e registrato il

9.3 sussistenza delle opere di urbanizzazione primarie funzionali all'intervento edilizio e la fattibilità dei collegamenti ai servizi pubblici e tecnologici

9.4 altro specificare

10. FATTIBILITÀ DEI COLLEGAMENTI AI SERVIZI PUBBLICI E TECNOLOGICI

10.1 che l'intervento non incide sui collegamenti;

10.2 che l'intervento incide sui collegamenti ed è fattibile in quanto:

è compatibile con il regolamento dell'Ente gestore del servizio (Umbra acque) e

e compatibile con il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani;

è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas e telecomunicazioni;

10.3 che il sistema di smaltimento acque bianche e nere è conforme alle norme vigenti in materia e pertanto:

non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;

subisce modifiche essendo previsti incrementi del carico urbanistico o di utenza

si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento dello stesso che avverrà mediante:

allaccio alla pubblica fognatura

dispersione nel terreno come da progetto allegato;

depurazione come da progetto allegato

altro come da progetto allegato

10.4 che l'approvvigionamento idrico ad uso potabile avviene attraverso:

acquedotto pubblico

altra fonte con giudizio di potabilità dell'Azienda U.S.L. competente (specificare):

.....

COMUNICA E ATTESTA

11. VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DI IMPATTO AMBIENTALE

11.1

- che gli interventi non sono soggetti a valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006
- che essendo soggetti a valutazione d'impatto ambientale sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con Determinazione Dirigenziale del competente Servizio Regionale n. del rientrando l'intervento nella seguente tipologia
- allegato A allegato B

11.2

- che gli interventi non sono soggetti a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;
- che sono soggetti a valutazione d'incidenza e gli stessi sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi del D.P.R. 357/1997 e del punto 3) della D.G.R. 613/2004 con Determinazione Dirigenziale del competente Servizio Regionale n. del
- che interessano gli impianti cui all'art. 93 della L.R. 1/2015 (allevamenti/stalle).

12. VINCOLO IN MATERIA DI BENI CULTURALI D. LGS. 42/2004

- 12.1 che l'immobile oggetto della presente istanza:
- non ricade in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004;
- ricade in
- area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 (**estremi decreto obbligatorio**);
- immobile assoggettato alle disposizioni di tutela dei beni culturali cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 e di essere in possesso dell'approvazione/autorizzazione n. del che si allega in copia (**estremi decreto obbligatorio**);
- si richiede, ai sensi del comma 4, lettera c) dell'art. 113 della L.R. 1/2015, di acquisire il nulla osta allegando la documentazione progettuale in duplice copia

13. VINCOLO IN ITINERE BENI PAESAGGISTICI LGS. 42/2004

- 13.1 che l'immobile oggetto della presente istanza:
- non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni cui agli art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004;
- ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni cui all'art. 136 142 del D.Lgs. 42/2004 ma l'intervento previsto è riconducibile a **manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo o opere interne che non altera in alcun modo lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio**;
- ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni cui:
- all'art. 136 del D.Lgs. 42/2004
- all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004
- al D.M. 15/01/1993
- vincolo in itinere
- ed altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici, a tali fini:
- si indicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Torgiano in data n.
- si richiede la preventiva autorizzazione e si allega istanza separata con la relativa documentazione in triplice copia compresa la relazione cui al D.P.C.M. 12/12/2005

14. COMPATIBILITA' INTERVENTO DI CLASSIFICAZIONE [art. 248, comma 1, lettera b), L.R. 1/2015]

- che non si tratta di intervento di recupero del patrimonio edilizio esistente
- che si tratta di intervento di recupero del patrimonio edilizio esistente (compilare Scheda di Classificazione)

15. AMBITI DI TUTELA

15.1 che l'intervento interessa:

NO	SI	INDIVIDUAZIONE AMBITO DI TUTELA
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86, L.R. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree boscate di cui all'articolo 85 della L.R. 1/2015
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	vincolo florovivaistico (art. 83 L.R. 1/2015 ed art. 16, comma 9 N.T.A. Parte Strutturale vigente)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 96, L.R. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 96 L.R. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli elementi del paesaggio antico (art. 96 L.R. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96 L.R. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli edifici ricadenti nelle zone agricole compresi quelli censiti dai comuni (art. 89, comma 4, L.R. 1/2015) quali immobili di interesse storico-architettonico

ed in conseguenza:

- si allega la copia del parere espresso dalla Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio;
- si richiede di acquisire, ai sensi dell'art. 123, comma 7 della L.R. 1/2015, il parere della Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio;

15.2 che l'intervento non interessa ambiti di crinale e sommità di rilievi disciplinati come ineditabili dal PTCP.

16. ALTRI AMBITI DI SALVAGUARDIA

16.1 che l'intervento interessa:

NO	SI	INDIVIDUAZIONE AMBITO DI TUTELA
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	servitù viarie ed aeroportuali (<i>specificare</i>)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla L. 1776/1927

ed in conseguenza:

- si allega copia dell'assenso/del nulla osta espresso dagli Enti o Amministrazioni competenti:
- Ente: assenso/nulla osta n. del
- Ente: assenso/nulla osta n. del
- si richiede di acquisire, ai sensi del comma 6 dell'art. 123 della L.R. 1/2015 il parere /nulla osta degli organi competenti allegando la documentazione necessaria come da elenco;

16.2

- che l'intervento non interessa aree di particolare interesse agricolo cui all'art. 92 della L.R. 1/2015
- che l'intervento interessa aree di particolare interesse agricolo cui all'art. 92 della L.R. 1/2015 e rispetta la condizione prevista al comma 2 dell'art. 92 della L.R. 1/2015

17. RISCHIO TERRITORIALE E AMBIENTALE

17.1 che l'immobile oggetto della presente dichiarazione rientra nelle disposizioni cui: (*Contrassegnare normativa di riferimento*)

NO	SI	INDIVIDUAZIONE AMBITO DI TUTELA
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ex art. 47 L.R. 27/2000 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ex art. 48 L.R. 27/2000 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ex art. 52 L.R. 27/2000 e s.m.i. (Inquinamento elettromagnetico e luminoso)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ex art. 53 L.R. 27/2000 (Inquinamento da immissioni nell'atmosfera)

17.2 che l'intervento:

NO	SI	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	produce terre e rocce da scavo ai sensi degli artt. 185 e 186 del D.Lgs. 156/2008 (in caso affermativo è obbligatorio dichiarare le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo)

18. NORME DI TUTELA DELLA RETE STRADALE

18.1 che l'immobile oggetto della presente dichiarazione:

non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Esecuzione cui al D.Lgs. 285/1992 ed al D.P.R. n. 495/1992 nonché nella relativa disciplina regionale cui al Titolo VI, Capo III, Sezione I della L.R. 1/2015;

rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Esecuzione cui al D.Lgs. 285/1992 ed al D.P.R. n. 495/1992 nonché nella relativa disciplina regionale cui al Titolo VI, Capo III, Sezione I della L.R. 1/2015 ed in conseguenza:

- dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione n. del rilasciata da che si allega;
- dichiara che l'intervento non è sottoposto a specifica autorizzazione o nulla osta dell'Ente proprietario della strada in quanto
- richiede al Comune, ai sensi del comma 6 dell'art. 123 della L.R. 1/2015, l'acquisizione della specifica autorizzazione o nulla osta dell'Ente proprietario della strada allegando la documentazione necessaria come da elenco;

19. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

19.1 che l'intervento non interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante cui al D.Lgs. 334/1999 ed al D.M. 09/05/2001;

19.2 che l'intervento interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante cui al D.Lgs. 334/1999 ed al D.M. 09/05/2001;

CON RIFERIMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE SI ATTESTA:

- L'intervento oggetto della presente dichiarazione non è soggetto al pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 133, comma 1 della L.R. 1/2015;
- L'intervento oggetto della presente dichiarazione è soggetto al pagamento del contributo ridotto ai sensi dell'art. 133, comma 2 della L.R. 1/2015 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;
- L'intervento oggetto della presente dichiarazione è soggetto al pagamento del contributo di costruzione cui al Titolo V, Capo IV della L.R. 1/2015 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative.

20. PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE AREE ED EDIFICI CUI ALL' ART. 248, COMMA 1 DELLA L.R. 1/2015 (EDIFICI RICADENTI NELLE AREE E AMBITI CUI ALL'ART. 112 DELLA L.R. 1/2015)

20.1 che l'immobile/l'area oggetto della presente istanza di permesso di costruire è classificato come risulta dai relativi elaborati progettuali come segue:

- Edilizia speciale, monumentale o atipica
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata

- Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
- Edilizia storico produttiva
- Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
- Aree inedificate di rispetto
- Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
- Gli interventi sono compatibili con quanto previsto dall'atto di indirizzo in oggetto

ASSEVERA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.Lgs. 445/2000 e dell'Art. 140, comma 5 della L.R. 1/2015)

che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni cui agli artt. 119, 120, 121, 123 della L.R. 1/2015 e che conseguentemente **il rilascio del permesso di costruire costituisce titolo abilitativo all'esecuzione delle opere**. Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia cui all'art. 120, comma 2 della L.R. 1/2015.

Bastia U. 05/12/2016

(Luogo e data)



**DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE ATTESTANTE LA DISPONIBILITA'
DELL'IMMOBILE**

Il sottoscritto dott. CECCARELLI GILDO, legale rappresentante della Soc. WILSIDER s.p.a.

Cod. fiscale 00553400540 nat^o a Perugia

il 7 aprile 1953 residente in Torgiano

Via/voc. zona industriale di Miralduolo, civ. 56

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità di essere richiedente della pratica e di avere la disponibilità dell'immobile posto in Torgiano via/loc zona industriale di Miralduolo

n. 56

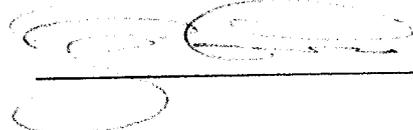
censito al N.C.T./N.C.E.U. al foglio n. 5 part. 505

in quanto:

- proprietario
- comproprietario autorizzato dagli altri proprietari
- locatario autorizzato dai proprietari
- usufruttuario autorizzato dai proprietari
- conduttore autorizzato dai proprietari
- altro _____ autorizzato dai proprietari

TORGIANO li 05/12/2016

Firma



Si allega copia del documento di identità.

ISTRUTTORIA UFFICIO

- SI CONFERMA LA VALUTAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA
- SI RICHIEDE UN SUPPLEMENTO/APPROFONDIMENTO DELLA SCHEDA DI VERIFICA DI COMPATIBILITA'

Torgiano li _____

Il Responsabile del Procedimento

COMMISSIONE COMUNALE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

- SI CONFERMA LA VALUTAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA
- SI RICHIEDE UN SUPPLEMENTO/APPROFONDIMENTO DELLA SCHEDA DI VERIFICA DI COMPATIBILITA'

Torgiano li _____

Il Segretario verbalizzante

SCHEDE PRINCIPALI VINCOLI E PRESCRIZIONI DEL PRG ADOTTATO

(i sottoelencati vincoli sono disciplinati dalle NTA di PRG Titolo III e Titolo IV, nonché dalle norme statali e Regionali di riferimento)

- vincolo paesaggistico-ambientale art. 136 lettere c) e d) D.Lgs. 42/2004, imposto con D.M. del 1993;
- vincolo paesaggistico-ambientale D.Lgs. 42/2004 art. 136 lettere c) e d) (proposta di vincolo in itinere);
- vincolo paesaggistico-ambientale (**corsi d'acqua**) art. 142 lettere c) D.Lgs. 42/2004, (escluse le aree di cui all'art. 142 comma 2);
- vincolo paesaggistico-ambientale (**boschi e foreste**) art. 142 lettere g) D.Lgs. 42/2004, (escluse le aree di cui all'art. 142 comma 2);
- vincolo paesaggistico-ambientale (**usi civici**) art. 142 lettere h) D.Lgs. 42/2004, (escluse le aree di cui all'art. 142 comma 2);
- aree di salvaguardia paesistica dei corsi d'acqua art. 37 N.T.A. Parte strutturale
- Aree boscate - art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
- Aree in classe 3 esterne alle aree boscate;
- Emergenze botaniche e viali alberati esistenti;
- aree di studio D.P.G.R. 61/1998;
- vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e L.R. 28/2001;
- aree ad elevata diversità floristico-vegetazionale;
- aree di interesse faunistico – ZRC;
- unità di paesaggio n _____
- Rete Ecologica Regionale – corridoi ecologici (DGR 2003 del 30/11/2005)
 - unità regionali di connessione ecologica;
 - corridoi e pietre di guado;
 - frammenti;
 - reticolo idrografico;
- Reticolo idrografico;
- Emergenze storico architettoniche diffuse nel territorio;
- Coni visuali;
- Crinali stradali;
- Crinali
- Aree ad elevata esposizione panoramica;
- Aree con indizi archeologici;
- Ambiti degli insediamenti di origine medioevale;
- Strada consolare Amerina;
- Strada del XIII secolo (Torgiano – Brufa);
- Strade del XIV-XV secolo;
- Vincolo cimiteriale;
- Emergenze botaniche e viali alberati;
- Vincolo aeroportuale;
- Reti tecnologiche – Elettrodotti AT
 - (Ri-a) Aree ricadenti in fascia A PAI (aut. bacino fiume Tevere)
 - (Ri-b) Aree ricadenti in fascia B PAI (aut. bacino fiume Tevere)
 - (Ri-c) Aree ricadenti in fascia C PAI (aut. bacino fiume Tevere)
 - (Ri-y) Fasce del reticolo minore da sottoporre a verifica idraulica
 - (Ri-x) Fasce di attenzione dei laghetti collinari
 - Aree R4 del PAI (aut. bacino fiume Tevere);
 - Aree R3 del PAI (aut. bacino fiume Tevere);
 - Aree R2 del PAI (aut. bacino fiume Tevere);
 - Nuovi ambiti per l'infrastruttura di messa in sicurezza per il rischio idraulico
 - (Rf-a) Aree a rischio frana di pericolosità alta

- (Rf-b) Aree a rischio frana di pericolosità media
- (Rf-b1) Aree a medio alta propensione al dissesto ambiti classificati
- (RI-a1) Laghi in falda esistenti o ritombati
- vincolo di rispetto dei pozzi;
- sorgenti;
- Fasce di rispetto viabilità
- Aree prevalentemente destinate a oliveto

VULNERABILITA' DEGLI ACQUIFERI

- Falda libera in materiali alluvionali a granulometria da media a grossolana senza protezione superficiale
 - ELEVATO – falda a vulnerabilità elevata così come definita dal PTCP – Elab. .1.4
 - ELEVATO – spessore dell'insaturo non superiore a 7.0 m dal piano di campagna
 - ALTO – spessore dell'insaturo superiore a 7.0 m dal piano di campagna
- Falda libera in depositi fluvio-lacustri e/o detritici a granulometria medio-fine
 - BASSO – è ospitata entro depositi pluvio colluviali (b2) e depositi fluvio lacustri a granulometria prevalentemente sabbioso limosa (MAD-MADs-CAP-DER) e coperture antropiche (hb2)
 - MOLTO BASSO – è ospitata entro fluvio lacustri a granulometria prevalentemente argillo limosa (LAM)
- Falda nei complessi della Marnoso arenacea con ridotta circolazione idrica
 - MOLTO BASSO – è ospitata entro i complessi Marnoso-argillosi con profondità molto variabili generalmente caratterizzata da notevoli spessori dell'insaturo a bassa permeabilità

CARTA GEOMORFOLOGICA E DELLA PROPENSIONE AL DISSESTO

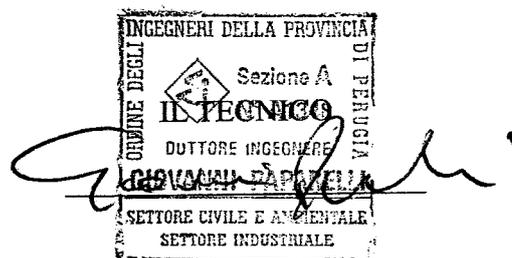
- Corpi di frana
 - fenomeno attivo
 - fenomeno quiescente
 - fenomeno inattivo e/o relitto
 - fenomeno presunto
- Propensione al dissesto
 - medio –alta
 - medio-bassa
 - aree potenzialmente stabili

I terreni di che trattasi

- non ricadono
- ricadono

in "TERRITORIO" percorso dal fuoco con imposizione di vincolo L. 01/03/75 n° 47 art. 9 mod.to Art. 1/BL 428.

IL PRESENTE ELENCO, INDICA I PRINCIPALI VINCOLI E PRESCRIZIONI DEL P.R.G., LA TOTALITA' DEI VINCOLI, LE ZONIZZAZIONI E LA PARTE GEOLOGICA/GEOMORFOLOGICA, SONO CONSULTABILI NELLE TAVOLE DI P.R.G. PRESENTI NEL SITO WEB DELL'ENTE



DICHIARAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI

(ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37 e della L. 10/91 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Tecnico Abilitato: (Titolo)

Nome dott. ing. GIOVANNI	Cognome PAPARELLI
Nato il 15 settembre 1968	a Perugia
con studio in:	
Via Piazza Cavour, civ. 18	Città Bastia Umbra Cap
Tel. 075/8011830	Fax
Iscritto all'albo Ordine degli Ingegneri	Provincia Perugia Numero
Codice Fiscale PPR GNN 638P15 G 478 Q P. IVA	
e-mail	

con riferimento alla Segnalazione certificata di inizio attività

DICHARA

1. Sicurezza degli impianti

- che l'intervento non riguarda gli impianti di cui al D.M.22/01/2008 n. 37 e ss.mm.ii;
- che l'intervento riguarda anche gli impianti di cui al D.M.22/01/2008 n. 37 e ss.mm.ii. e più precisamente quelli di cui all'art. 1 per cui non è obbligatoria la progettazione e gli stessi saranno eseguiti in conformità alla relativa normativa. Alla fine dei lavori verrà depositata dichiarazione di conformità completa degli allegati obbligatori ai sensi dell'Art.7 dello stesso Decreto Ministeriale;
- che l'intervento riguarda anche gli impianti di cui al D.M.22/01/2008 n. 37 e ss.mm.ii per i quali è fatto obbligo di procedere al deposito del progetto dell'impianto ai sensi dell'Art.5 dello stesso Decreto Ministeriale
- si allegano duplice copia della relazione tecnica e degli elaborati grafici ai sensi del D.M.22/01/2008 n. 37 e s.m.i., trattandosi della fattispecie di seguito individuata:

1.1 **Impianti elettrici** di cui all'Art.5, comma 2 lett. a) b) c) d) del D.M.22/01/2008 n. 37 e s.m.i, in quanto sono presenti:a utenze condominiali di potenza impegnata superiore a 6 kW;b utenze di singole unità immobiliari abitative aventi: superficie superiore a 400 mq; potenza impegnata superiore a 6 kW.c utenze di locali o unità immobiliari adibite ad attività produttive, commerciali, terziario e altri usi che: hanno una superficie superiore a 200 mq; sono alimentate da una tensione superiore a 1.000 V; hanno una potenza impegnata superiore a 6 kW.d utenze di unità immobiliari provvista anche parzialmente di uno dei seguenti ambienti: locali soggetti a normativa specifica CEI; locali adibiti ad uso medico; locali dove sussiste pericolo di esplosione; locali a maggior rischio in caso di incendio.e impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo (si intendono lampade funzionanti ad alta tensione, per decorazione, per illuminazione esterna) se, in ogni caso: sono collegati ad impianti elettrici per i quali è obbligatoria la progettazione; si tratta di impianti di potenza complessiva maggiore a 1200 VA resa dagli alimentatori.1.2 **Impianti elettronici** in genere di cui all'Art. 5, comma 2, lett. e), quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progetto.1.3 **Impianti di protezione da scariche atmosferiche** di cui all'Art.5, comma 2, lett. d), per edifici con volume superiore a 200 mc.1.4 **Impianti di riscaldamento, climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione** di qualsiasi natura o specie di cui all'art. 5, comma 2, lett. f), in quanto dotati: di canne fumarie collettive ramificate; di climatizzazione con potenza frigorifera superiore a 40.000 frigoriferi/ora.

- 1.5 **Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibile**, di cui all'art. 5, comma 2, lett. g), in quanto:
- utilizzazione di gas combustibile potenza superiore a 50 KW;
 - è previsto l'impiego di gas medicali per uso ospedaliero e simili compreso lo stoccaggio;
 - dotati di canne fumarie collettive ramificate.

- 1.6 **Impianti di protezione antincendio** di cui all'art. 5, comma 2, lett. h), in quanto:
- sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione degli Incendi;
 - gli idranti previsti sono di numero pari o superiore a 4;
 - gli apparecchi di rilevamento previsti sono di numero pari o superiore a 10.

2. Contenimento dei consumi energetici degli edifici

- che l'intervento non rientra nel campo di applicazione della L.10/91 e ss.mm.ii;
- che l'intervento rientra nel campo di applicazione della L.10/91 e ss.mm.ii;
- si allegano duplice copia della relazione tecnica e degli elaborati grafici ai sensi della L.10/91 e ss.mm.ii., **trattandosi della fattispecie di seguito individuata:**
- a Nuova costruzione e ristrutturazione di edifici
- Edifici di nuova costruzione ed impianti in essi installati ai sensi dell'art.3 comma1 lett.a) del D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;
 - Ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000 mq ai sensi dell'art.3 comma 2 lett.a) n.1 del D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;
 - Demolizione e ristrutturazione in manutenzione straordinaria di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000 mq ai sensi dell'art.3 comma 2 lett.a) n.2 del D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;
 - Ampliamento dell'edificio, nel caso che lo stesso risulti volumetricamente superiore al 20% dell'intero edificio esistente ai sensi dell'art.3 comma 2 lett.b) del D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;
- b Ristrutturazioni totali o parziali, manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio all'infuori di quanto già previsto al punto a, ai sensi dell'art. 3 comma 2 let. a e b) D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;
- c Interventi solo su impianti o generatori;
- Nuova installazione o ristrutturazione di impianti termici in edifici esistenti o sostituzione di generatore di calore ai sensi dell'art.3 comma 2 let.c)n.2-3 D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;
 - Mera sostituzione del generatore di calore ai sensi dell'art.3 comma 2 let.c)n.3 D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;

3. Certificazione energetica

- che l'intervento non rientra nel campo di applicazione del D.lgs. n. 192/2005 art. 6 e ss.mm.ii.
- che l'intervento rientra nel campo di applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii. e pertanto si comunica che il soggetto certificatore incaricato di compilare l'attestato di certificazione energetica è:
- Titolo, Nome e cognome con recapito in via
- Tel./fax..... e-mail
- C.F./P.IVA:
- Iscritto all'Albo/Collegio dei della Provincia di al n°
- che l'intervento rientra nel campo di applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii. e che si provvederà a comunicare il soggetto certificatore incaricato di compilare l'attestato di certificazione energetica prima dell'inizio dei lavori

Data 5 dicembre 2016

